



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Codice meccanografico

FGIC871006

Città

SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Provincia

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Legale Rappresentante

Nome

VALENTINO

Cognome

DI STOLFO

Codice fiscale

DSTVNT57B14E332S

Email

valentinods@libero.it

Telefono

3339464152

Referente del progetto

Nome

Angela

Cognome

Camporeale

Email

acamporeale23@gmail.com

Telefono

3807047311

Informazioni progetto

Codice CUP

B54D22004010006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-12353

Titolo progetto

La scuola all'avanguardia

Descrizione progetto

Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi e garantire una diffusione più ampia delle tecnologie. Si riorganizzeranno le aule secondo una nuova struttura laboratoriale suddividendole in aree di lavoro, con una nuova impostazione di "Setting di apprendimento". All'interno della aule sono previste varie aree specializzate, da supporto alla didattica delle diverse discipline: area-tavoli, area-laboratori area-individuale. Fondamentale l'area agorà, dove gli alunni e il docente si incontrano per discutere e confrontarsi, come in una piazza dell'antica Grecia. Si riutilizzeranno gli arredi già presenti nell'istituto, perché sono flessibili e permettono la rimodulazione dell'allestimento e composizione delle aule, corredate da una nuova dotazione tecnologica, nuovi arredi e nuove attrezzature specifiche per realizzare aule all'avanguardia. Tale strumentazione è da intendersi come propedeutica a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Saranno favoriti il Peer Tutoring, il Peer Learning e il Peer Collaboration, metodologie che contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. Le aule, per lo studio delle materie umanistiche, saranno dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast), mentre per lo studio delle discipline tecnico-scientifiche saranno dotate di set di robotica educativa, elettronica e Kit per le STEM, indispensabili per sviluppare il pensiero divergente, il problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la realizzazione della soluzione descritta sono anche previsti corsi di formazione iniziale e continua, per una condivisione e un confronto rivolti a tutto il personale scolastico.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Da una ricognizione effettuata degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi emerge quanto segue: - Come dispositivi: 28 Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, che saranno ulteriormente potenziate grazie a nuovi accessori (webcam); - Robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale, che costituiranno la dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui poi sarà possibile creare le diverse distinzioni (e dotazioni) tematiche nelle aule d'indirizzo. - Come dotazione di arredi, da utilizzare nei nuovi setting d'aula: duecento venticinque (225) banchi singoli in moduli componibili a 2, a 4 e a 6 posti, costituendo isole di lavoro, duecentoventicinque (225) sedie impilabili, leggere, resistenti, colorate, perfette per le aule "ordinarie", ventiquattro (24) banchi trapezoidali componibili con sedie colorate impilabili e leggere; cinquanta (50) sedie su ruote, quarantacinque (45) sedie con scocca in PPE colorata, impilabili con piano di appoggio ribaltabile, che utilizzeremo per le aree comuni dell'istituto, perché si vuole che ogni spazio diventi un'occasione di apprendimento. - Come armadi elettronici: n. due (2) rack contenitori per pc/tablet alimentati e ventilati da trenta posti. - Dispositivi in dotazione acquisiti con le risorse dei progetti (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.): 55 TABLET, 44 NOTEBOOK, acquistati per le connessioni da remoto in periodo di COVID. Come sarà dettagliatamente riportato nelle voci specifiche del piano, si intende corredare le aule indicate nel progetto come nuovi ambienti di apprendimento, di altre attrezzature e arredi mobili per garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, connessi e digitali.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Grazie ai fondi PNRR si intende realizzare, all'interno dell'istituto 15 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Si riorganizzeranno le classi secondo una nuova struttura laboratoriale suddividendole in aree di lavoro, con una nuova impostazione di "Setting di apprendimento". All'interno della classe sono previste varie aree: area-tavoli, area-laboratori e area-individuale. Fondamentale l'area agorà, dove gli alunni e il docente si incontrano per discutere e confrontarsi, come in una piazza dell'antica Grecia. Si riutilizzeranno gli arredi già presenti nell'istituto, perché sono flessibili e permettono la rimodulazione dell'allestimento e composizione delle aule, corredate da una nuova dotazione tecnologica: si acquisteranno alcune Digital board e accessori minimi (web camera per acquisizione e trasmissione immagini) per le Digital board già presenti, dispositivi personali (notebook Windows, tablet) con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale, in parte già patrimonio della scuola), che saranno selezionati, in forma condivisa, dai vari docenti, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari e che andranno a potenziare i laboratori già presenti nell'istituto. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutica a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale collaborativo.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aule/laboratori	15	PC, tablet e softwares	Banchi, sedie, armadi e carrelli.	Aule-Laboratori didattici tematici

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le aule da realizzare nel nostro Istituto consentiranno di utilizzare metodologie innovative che, non solo, punteranno al benessere emotivo degli alunni e ad una didattica inclusiva, ma permetteranno di rovesciare il carattere tradizionale della lezione in una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli alunni e delle dinamiche di gruppo che si innescano in classe. Gli alunni svolgeranno le ore di lezione in ambienti innovativi, dove i docenti promuoveranno una didattica esperienziale, laboratoriale e cooperativa in contesti educativi responsabili e collaborativi favorendo il Peer Tutoring, il Peer Learning e il Peer Collaboration. Queste metodologie contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. Una delle metodologie che si intende potenziare è il coding, per educare al pensiero computazionale, applicato sia alle materie scientifiche sia a quelle linguistiche al fine di catturare l'attenzione degli alunni che, "giocando", impareranno a risolvere problemi, più o meno complessi in base alla fascia di età. Per lo studio delle materie umanistiche, le aule saranno dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast), mentre per lo studio delle discipline tecnico-scientifiche saranno dotate di set di robotica educativa, elettronica e Kit per le STEM, indispensabili per sviluppare la creatività, il problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Inoltre, utilizzando le risorse tecnologie presenti nelle aule, gli alunni si trasformeranno da semplici "consumatori" a "produttori" di contenuti e architetture digitali in quanto, non solo potenzieranno le loro competenze digitali ma saranno guidati ad un loro uso consapevole, sicuro e critico. Ri-disegnare lo spazio-aula permetterà di accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, in altre parole di acquisire competenze imprescindibili per i Cittadini del futuro.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Gli ambienti che s'intendono realizzare sono volti a supportare un'avanzata esperienza d'apprendimento, con tecnologie scelte, tali da favorire una didattica ibrida finalizzata all'inclusione di studenti con diversi bisogni educativi. L'implementazione della dotazione digitale, già presente nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali, adattati alle esigenze di ognuno. Si intendono promuovere attività che prevedono l'utilizzo di robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita di tutti, ragazze e ragazzi, nelle materie scientifiche. Infine, per prevenire il divario di genere rispetto alle materie scientifiche si potrà promuovere, attraverso i dispositivi tecnologici e la gamification, una maggiore consapevolezza rispetto alle competenze scientifiche delle alunne.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi

- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il primo passo del Dirigente scolastico è stato quello di individuare il gruppo di progettazione, composto oltre che dalla sua persona, dalle seguenti figure professionali: il Direttore dei servizi generali e amministrativi, l'Animatore digitale, le Funzioni strumentali, i Responsabili di plesso. Nella prima riunione il Preside ha informato i docenti sull'oggetto dell'incontro: redigere un progetto di trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi. A tal fine, li ha invitati a procedere a una ricognizione degli spazi e delle attrezzature digitali esistenti. Nel secondo incontro ha diviso il team di lavoro in 6 sottocommissioni, ha distribuito compiti e responsabilità. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati nella gestione delle attività di lavoro, si è fatto ricorso a momenti di formazione, al confronto di idee e alla condivisione di fogli di lavoro e di documenti di testo.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Una rivoluzione come questa ha bisogno di competenze diffuse: sicuramente si prevede un momento forte di formazione iniziale allargata a tutto il personale dell'istituto e poi percorsi di formazione continua, sia esterna sia interna, per tutti i docenti della scuola. Inoltre, parte delle tecnologie individuate, si basa su risorse formative per docenti e studenti messe liberamente a disposizione dai produttori (estensione on line di libri di testo e formazione all'uso dei docenti). Nel corso dell'anno 2023 e più intensamente a partire dal 2024/2025 saranno programmati incontri di formazione, condivisione e confronto su questi materiali, rivolti sia ai docenti che agli studenti stessi. In tal modo sarà assicurato un bagaglio gratuito di risorse ed esperienze condivise da cui partire. Ulteriori azioni di accompagnamento saranno quegli interventi sulle strutture fisiche (aule, laboratori e contenitori pluriuso di attrezzature e device.)

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	590

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		80.344,50 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		20.000,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		10.168,06 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		11.168,06 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				121.680,62 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.